



# Regione Molise

**Presidente della Regione Molise**  
COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE  
DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI  
DEL SETTORE SANITARIO

Delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009

## DECRETO

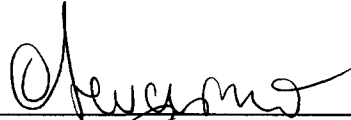
N. 56

IN DATA 3/8/2010


## OGGETTO

**DETERMINAZIONE DEGLI ONERI DI SPESA DELLE PRESTAZIONI PREVISTE  
DALL'ALLEGATO 1.C "AREA INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA" AL DPCM  
29.11.2001 "DEFINIZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA"**

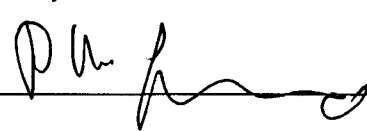
Il Responsabile dell'Ufficio  
(dott.ssa Carla Severino)

  
\_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio  
(dott. Salvatore Panaro)

  
\_\_\_\_\_

Il Direttore Generale  
(avv. Roberto Fagnano)

  
\_\_\_\_\_



# Regione Molise

## Presidente della Regione Molise

COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE  
DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI  
DEL SETTORE SANITARIO

Delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009

DECRETO N. 56

DEL 3/8/2010

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DEGLI ONERI DI SPESA DELLE PRESTAZIONI PREVISTE DALL'ALLEGATO 1.C "AREA INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA" AL DPCM 29.11.2001 "DEFINIZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA"**

### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE COMMISSARIO AD ACTA

#### PREMESSO CHE:

con delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009 il Presidente della Regione Molise è stato nominato Commissario ad acta per la attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, avvalendosi delle strutture tecniche ed amministrative della Regione;

con delibera del Consiglio dei Ministri in data 9.10.2009 la dott.ssa Isabella Mastrobuono è stata nominata subCommissaria per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise;

**VISTO** il decreto legislativo 502/92 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 1, *Tutela del diritto alla salute, programmazione sanitaria e definizione dei livelli essenziali e uniformi di assistenza*;

**VISTA** la legge costituzionale del 18 ottobre 2001 n. 3;

**VISTO** l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, in materia sanitaria, sancito l'8 agosto 2001 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, il quale tra l'altro prevede l'impegno del Governo ad adottare, entro il 30.11.2001, un provvedimento per la definizione dei livelli essenziali di assistenza, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, ed in relazione alle risorse definite nello stesso Accordo;

**VISTO** l'articolo 6, comma 1, del decreto legge n. 347 del 18 settembre 2001, convertito con modificazioni in legge n. 405 del 16 novembre 2001, che stabilisce che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottare entro il 30.11.2001, su proposta del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, vengano definiti i Livelli Essenziali di Assistenza, ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni;

**VISTO** l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sancito il 22 novembre 2001 dalla Conferenza Stato-Regioni e relativo alla definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza, e, in particolare, il punto 3.1 che prevede "Le prestazioni comprese nei Livelli Essenziali di Assistenza sono garantite dal Servizio Sanitario Nazionale a titolo gratuito o con partecipazione alla spesa";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001 “Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza”, pubblicato nella GU n. 33 dell’8 febbraio 2002, ed in particolare l’allegato 1.C;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTA la legge 27.12.2002, n. 289 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003), ed in particolare l’art. 54;

VISTO il DPR 7 aprile 2006 con il quale è stato approvato il Piano Sanitario Nazionale 2006/2008;

VISTA la delibera di Consiglio Regionale n. 190 del 9 luglio 2008, con la quale è stato approvato il Piano Sanitario Regionale 2008/2010, pubblicato sul BURM n. 20 – Parte I – del 16 agosto 2008, ed in particolare il punto 3.1 “Riassetto della rete territoriale (LEA “Assistenza sanitaria distrettuale”);

VISTA la delibera di Consiglio Regionale n. 148 del 28 aprile 2009 “Piano Sociale Regionale 2009/2011”, pubblicata sul BURM n. 12 – Parte I – del 1° giugno 2009, ed in particolare il punto 5 “L’integrazione socio-sanitaria”;

VISTA la propria deliberazione n. 1187 del 29 luglio 2002, pubblicata sul BURM n. 17 – Parte IV – del 1° agosto 2002, con la quale si è recepito il DPCM 29 novembre 2001 “Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza”;

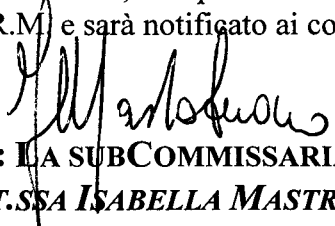
**RITENUTO NECESSARIO** dover provvedere all’emanazione di un atto che disponga l’assunzione da parte del Servizio Sanitario Regionale della propria quota di oneri per le prestazioni dell’area socio-sanitaria, di cui all’allegato 1.C *Area Integrazione Socio-sanitaria* al DPCM di definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza, e alla copertura con fondi regionali non sanitari o dell’utente degli oneri non di competenza dell’Azienda sanitaria;

In virtù dei poteri conferiti con la delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009 ;

#### DECRETA

di approvare la tabella allegata al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e che è qui integralmente approvata, concernente le prestazioni socio-sanitarie di cui all’allegato 1.C *Area Integrazione Socio-sanitaria* al DPCM 29 novembre 2001, nella quale sono individuate le singole tipologie erogative di carattere socio-sanitario, con l’indicazione della percentuale degli oneri di spesa a carico del Servizio Sanitario Regionale, dell’utente o del Comune.

Il presente decreto, composto da n. 2 pagine e da un allegato di n. 9 pagine, sarà pubblicato sul B.U.R.M. e sarà notificato ai competenti Dicasteri.

  
VISTO: LA SUBCOMMISSARIA AD ACTA  
(**DOTT.SSA ISABELLA MASTROBUONO**)

**IL COMMISSARIO AD ACTA**  
(**ON. DOTT. ANGELO MICHELE IORIO**)

